

Mennoli Auto Spoleto

 NUOVA 208
 www.mennoliauto.it

Mennoli Auto Spoleto

 NUOVA 208
 www.mennoliauto.it

SPOLETO

e-mail: spoleto@ilmessaggero.it fax: 075 5730282 - tel: 075 5736141

CRISI & LAVORO

La protesta è iniziata ieri con un sit in da Santo Chiodo al Comune

Ex Pozzi, passa la linea dura. I sindacati annunciano sciopero a oltranza e presidio fino a data da destinarsi. I lavoratori, del resto, attendono ancora lo stipendio di marzo e soprattutto di avere notizie certe sul proprio futuro. «Non siamo più disposti a cedere - hanno detto alcuni di loro - e abbiamo optato per lo sciopero nonostante l'invito dell'azienda a desistere, di fronte alla prospettiva del pagamento della metà dello stipendio. Il fatto è che non crediamo più alle promesse e soprattutto non tolleriamo più questa situazione di incertezza e i continui tira e molla».

Lo sciopero è iniziato ieri mattina e il sit-in, nel giro di poche ore, si è spostato da Santo Chiodo in Comune, dove una delegazione di lavoratori è stata ricevuta dal sindaco Daniele Benedetti, dal vice Stefano Lisci e dall'assessore allo sviluppo economico Maria Margherita Lezi. A presidiare la fabbrica sono insomma rimasti solo pochi lavoratori e i rappresentanti sindacali, che nel pomeriggio hanno diffuso un documento congiunto, insieme alla Rsu.

«I sindacati della Ims-Isotta Fraschini - è scritto in sostan-



Il giudice Maria Teresa Maiorca

CAMBIO DI POLTRONE IN TRIBUNALE

Il giudice Maiorca batte un record e va a Perugia

di ILARIA BOSI

Più di quattromila, tra sentenze e ordinanze, pronunciate in dodici anni: in media, più di un provvedimento al giorno. E in un Paese in cui, parlando dei tempi della Giustizia, si accosta spesso il termine «lumaca», quello che in questi dodici anni di permanenza al servizio del Tribunale di Spoleto è riuscito a fare il giudice onorario Maria Teresa Maiorca ha quasi dello straordinario. Se non, come ha detto scherzosamente qualche addetto ai lavori, del «paranormale». Ieri, per la Maiorca, è stato l'ultimo giorno di lavoro a Spoleto: fatta la valigia,

a breve inizierà la nuova esperienza come pubblico ministero onorario nella procura di Perugia, divenuta ormai sua città di adozione. E stando al calore con cui è stata salutata dai colleghi togati, avvocati, personale amministrativo, procura e polizia giudiziaria, c'è da pensare che a Spoleto si sentirà la sua mancanza.

Impegnata sul fronte penale, civile, tutelare e ad integrazione dei collegi penali e civili, il got (giudice ordinario di tribunale) di origini calabresi ha macinato udienze su udienze, sentenze su sentenze (più di 333 l'anno). Nel suo cammino ha incontrato casi curiosi, vicende al limite del grottesco e anche situazioni spinose.

Caparbia e severa, attenta ed equilibrata, il giudice Maiorca si è distinto non solo per la sua determinazione ma anche per quella sensibilità che più di una volta, senza mai perdere autorevolezza, ha messo a proprio agio gente intimorita e spaventata, certamente non avvezza a frequentare le aule di tribunale. E se avvocati e personale amministrativo hanno sempre dimostrato di apprezzarne la puntualità, ieri la Maiorca ha confermato il suo trend: nell'ultimo giorno di servizio a Spoleto è riuscita a chiudere ben nove processi, con tanto di sentenze motivate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ex Pozzi, è sciopero a oltranza

Passa la linea dura del sindacato: 300 dipendenti senza stipendio da febbraio

Un presidio di lavoratori della Ex Pozzi



za - riunitisi in assemblea decretano lo stato di agitazione con presidio permanente che si protrarrà fino al momento in cui l'azienda si renderà disponibile ad un confronto vero

sulle problematiche relative alle prospettive industriali e occupazionali e la certezza del pagamento degli stipendi». E poi ancora un invito, che sa di ultimatum: «Tale incontro -



Il Ponte delle Torri

«Non è che non sia solido - dice - ma stanno aumentando i segni del degrado». Insomma, un intervento di manutenzione sarebbe urgente.

«Sono undici anni - continua - che il Comune chiede al

IL PARTICOLARE

Il sindaco chiede un incontro alla proprietà

La telefonata in diretta fatta dal sindaco Daniele Benedetti alla proprietà e riferita dalla delegazione presente in Comune non ha prodotto gli effetti sperati. Ma soprattutto ha spinto il primo cittadino a prendere una posizione ufficiale: «Non possiamo più aspettare - ha detto il primo cittadino - chiederò un incontro con la proprietà. Nel giro di dieci giorni, insieme a chi la Regione vorrà mettere a disposizione dell'amministrazione, verificheremo l'esistenza di prospettive per il rilancio dell'azienda più importante del nostro territorio».

Da Palazzo del Municipio è stato anche riferito che il sindaco «si è impegnato a

verificare l'esatta applicazione dell'accordo sottoscritto dalle organizzazioni sindacali per la cassa integrazione ordinaria, nonché il rispetto dei tempi e delle modalità per il pagamento degli stipendi. Tra dieci giorni è stato ancora detto - è previsto un nuovo incontro tra l'amministrazione comunale e i dipendenti della Ims per fare il punto della situazione».

Il sit-in in Comune e il successivo incontro con il sindaco e i suoi collaboratori, è stato evidenziato, si è svolto in un clima di grande civiltà, nonostante i grandi disagi vissuti dai lavoratori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il sindaco Daniele Benedetti

LA POLEMICA

Ponte delle Torri, è allarme

Gli esperti: preoccupanti segni di degrado, l'opera va difesa

del Settecento dal Goethe, seguitano a cadere pietre.

Un fenomeno documentato in questi giorni con dozzina di foto pure da un rappresentante di Cittadinanzattiva, Stefano Scimiterna. «L'espulsione dei materiali - continua d'altra parte Scatolini - è in atto da tempo, colpa del vento e delle infiltrazioni d'acqua che provocano perdita di malta». Un processo inesorabile per frenare

il quale ci sarebbe bisogno del reintegro di pietre, calce e sabbia: «Ma per intervenire su tutto - spiega il sindaco Daniele Benedetti - ci vorrebbero dodici milioni di euro». Troppi. In ogni caso, l'ingegnere capo Massimo Cocchetta, ribadisce che anche la Soprintendenza ha verificato di recente la stabilità della struttura.

«Ciò non significa che non si debba fare nulla», si affretta

ad aggiungere il sindaco: «Abbiamo presentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - dice - un progetto per un primo stralcio da due milioni di euro». Nel frattempo, però, gli strumenti per il monitoraggio installati qualche anno fa dall'Università di Perugia, sono ancora in loco ma risultano inattivi: «Dal 2008 - dice Scatolini - non ci sono stati più i soldi per farli funzionare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Sovrintendenza: «La struttura è solida»

di ANTONELLA MANNI

Lesioni e cadute di pietre, ci vorrebbe un comitato anche per il Ponte delle Torri. Insomma, in tempi in cui i gruppi di opinione nascono come funghi, ce ne vorrebbe uno che promuovesse pure il restauro del monumento simbolo della città medievale. Così almeno auspica Giuseppe Scatolini, l'ingegnere che da vent'anni lo studia sotto il profilo statico.

BASKET

Giromondo, salvezza-miracolo

ovvie, parole del patron Cappelletti - anche perché ci eravamo posti un obiettivo ambizioso, averlo raggiunto con le nostre forze è gratificante. Il modo in cui l'abbiamo conquistato, ribaltando il pronostico fuori casa, gli dà ancora maggior valore». Dopo una regular season lunga e faticosa, passata a combattere con le corazzate marchigiane, la serie playoff contro la Uisp Perugia. Subito sotto, e sonoramente, in gara 1 (56-72),

batosta rispedita al mittente in gara 2 (70-50), poi il trionfo corsaro nella bella (62-51). Da sfavoriti e per questo, almeno in parte, inaspettato. Ma lì l'energia del gruppo più giovane del torneo (sette decimi della rotazione nati dal '90 in su) è diventata d'incanto anche lucida.

Il culmine di un processo di crescita che il tecnico Gianluca Bernelli ha definito «coinvolgente», sottolineando come questa sia «la

vittoria dei nostri ragazzi». Esaurito positivamente il suo anno zero, il «progetto giovani» della Giromondo, finalizzato a valorizzare il vivaio, è pronto a proseguire. «Ripartiremo da qui, sperando di aggiungere anche qualche altro giovane. Il nostro obiettivo - ribadisce Cappelletti - è portare i ragazzi della nostra città, che sono con noi sin dal minibasket, alla prima squadra e crescere con loro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Giromondo basket

sorta di sfida: un campionato di livello mai così alto, la C interregionale tra Umbria e Marche, e una squadra interamente composta da giocatori autoctoni.

«E' stata una grande soddisfazione - sono le prime,

L'intervento Ronconi (Udc): «La Provincia non venda villa Redenta»

Sarà la primavera. Ma quel silenzio istituzionale sulla ventilata vendita di Villa Redenta, che la Provincia vorrebbe alienare per 14 milioni di euro, a molti è apparso insopportabile. E se i politici sonnecchiano, ormai da giorni sono centinaia i cittadini in fermento e decisi a mobilitarsi contro l'annunciata «privatizzazione».

Ieri sulla questione è intervenuto anche il consigliere provinciale Maurizio Ronconi, che a qualche ora dal documento del gruppo provinciale dell'Udc in cui si parlava esclusivamente della stessa situazione che riguarda Villa Fidelia, ha posto l'accento anche sulla struttura spoletina, stigmatizzando la decisione della Provincia. «Solo una Provincia alla disperazione - ha detto Ronconi - e senza più idee può immaginare di inserire Villa Redenta tra i beni alienabili. L'amministrazione provinciale ha ricordato - immagina di vendere Villa Redenta, con annessi foresteria e parco, per 14 milioni di euro. Ammesso che si trovi un improbabile acquirente, la decisione dell'ente sottende la dichiarazione esplicita di fallimento rispetto alla utilizzazione e fruibilità pubblica di Villa Redenta e non considera la fortissima contrarietà della cittadinanza di Spoleto, certo non disponibile a vedersi sottrarre la struttura per consegnarla ad un ipotetico privato».

Insomma, a detta di Ronconi, la Provincia in questo modo manifesterebbe «l'incapacità di gestione dei bilanci a fronte del patto di stabilità. Ora - ha aggiunto il consigliere - assisteremo alle solite giravolte ma appare assai urgente una forte risposta da parte degli spoletini in attesa anche di una parola di chiarezza della amministrazione comunale».

E se da Palazzo del Municipio tutto tace, l'idea della vendita di una struttura come Villa Redenta dovrebbe probabilmente interessare, alla stregua di Villa Fidelia, tutta la provincia e non solo gli spoletini. Intanto, in città, la mobilitazione popolare è appena iniziata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CITTÀ

● Spettacoli

Cinema Corso: Biancaneve (spettacolo ore 18.30), To Rome with Love (spettacolo ore 21.30)

Sala Frau: «Bel Ami - Storia di un seduttore» (spettacolo ore 17.30 e 21.30)

Farmacia di turno: Scoccianti, via Marconi
Pronto Farmacia (numero unico regionale): 800.829.058
Varchi elettronici: info 800.332.955

«Autori tratti»

Riprende oggi, alle 10, la serie di conferenze performanti promosse dal Liceo Artistico «Leoncillo Leonardi». Nella Sala Capitolare dell'Istituto sarà la volta dell'artista contemporaneo Graziano Marini, protagonista di «Selfportraits/Autori-tratti».

Metamorfosi

Verrà inaugurata oggi (Palazzo Mauri, ore 17) e sarà visitabile fino al 24 giugno la mostra «Tre artiste in Metamorfosi», a cura di Francesco Santaniello. Le artiste sono Isabella Bona, Alessandra Guolla e Barbara Novelli.